



REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO
DEL II CONGRESSO TERRITORIALE
della CISL Funzione Pubblica
SIENA GROSSETO

Consiglio Generale CISL FP
Siena, 28 DICEMBRE 2016

Partecipazione al Congresso

Articolo 1

Partecipano al Congresso Territoriale della Federazione Lavoratori Pubblici e dei Servizi (CISL Funzione Pubblica, CISL FP, FPS) di SIENA GROSSETO , con diritto di voto e di parola, i delegati eletti dai Congressi delle Strutture Territoriali CISL Funzione Pubblica SIENA GROSSETO

Articolo 2

Partecipano, con il solo diritto di parola, in quanto non delegati/e, i/le componenti uscenti e subentranti a qualsiasi titolo del Consiglio Generale CISL Funzione Pubblica

Articolo 3

I/le delegati/e impossibilitati/e a presenziare al Congresso possono trasferire il proprio mandato ad altro delegato appartenente alla stessa Struttura Territoriale CISL Funzione Pubblica eletto nella medesima istanza congressuale, su convalida della Commissione Verifica Poteri. Nessun delegato può cumulare più di 2 (due) deleghe compresa la propria.

Articolo 4

Il Congresso elegge:

- a) l'Ufficio di Presidenza;
- b) l'Ufficio di Segreteria;
- c) i Questori;
- d) gli Scrutatori.

Articolo 5

Il Congresso elegge inoltre le seguenti Commissioni ed i rispettivi Presidenti e Vice Presidenti:

- a) Commissione per il regolamento congressuale composta da:
 - Ufficio di Presidenza;
 - Ufficio di Segreteria;
 - un componente della Segreteria Regionale.

La Commissione ha il compito di:

- 1) esaminare le proposte relative all'eventuale inclusione, nell'ordine del giorno, di punti in esso non compresi;
- 2) stabilire l'ordinamento dei lavori della Assemblea, delle Commissioni e delle eventuali sezioni di lavoro;
- 3) autorizzare la distribuzione di documenti e di materiale congressuale.

b) Commissione per la Verifica dei Poteri composta da:

- 1 Presidente;
- 1 Vice Presidente;
- 2 componenti.

La Commissione ha il compito di:

- 1) esaminare e convalidare le deleghe;
- 2) autorizzare il trasferimento di deleghe;
- 3) esaminare e decidere in un'unica e definitiva istanza, tutte le vertenze di natura elettorale attinenti all'elezione dei/delle delegati/e.

c) Commissione per lo Statuto composta da:

- 1 Presidente;
- 1 Vice Presidente;
- 2 componenti.

La Commissione ha il compito di:

esaminare e riferire al Congresso sulle proposte di modifiche statutarie presentate ai sensi dell'art. 50 dello Statuto della CISL Funzione Pubblica.

Le modifiche statutarie proposte direttamente dal Congresso in applicazione dell'art. 50 dello Statuto della CISL Funzione Pubblica vanno presentate alla Commissione entro il termine deliberato dal Congresso FP in apertura dei lavori congressuali ~~e, comunque, non oltre le ore della seconda giornata dei lavori congressuali.~~

d) Commissione Elettorale composta da:

- 1 Presidente;
- 1 Vice Presidente
- **2** componenti

La commissione ha il compito di ricevere le liste elettorali, controllarne la regolarità e predisporre il materiale relativo alla votazione.

Ogni componente della Commissione elettorale assume la Presidenza di un seggio. Agli effetti dello svolgimento delle elezioni, la Commissione è integrata con 2 Scrutatori per ogni seggio.

La Commissione elettorale ha, inoltre, il compito di esaminare e decidere, in un'unica e definitiva istanza, tutte le vertenze riguardanti la votazione per l'elezione del Consiglio Generale Territoriale CISL Funzione Pubblica SIENA-GROSSETO

I componenti della commissione elettorale sono incompatibili con candidature nelle liste congressuali.

e) Commissione per le Mozioni composta da

- 1 Presidente;
- 1 Vice Presidente;
- 3 componenti.

La Commissione ha il compito di elaborare e/o coordinare i documenti finali.

La Commissione designa uno o più relatori che riferiranno al Congresso.

Svolgimento del dibattito sulla relazione generale

Articolo 6

Il Congresso si può articolare in sezioni su tematiche specifiche.

Articolo 7

I/Le congressisti/e che intendono prendere la parola nel corso del dibattito in Assemblea plenaria o nelle sezioni, devono iscriversi alle rispettive Presidenze servendosi dell'apposito modulo.

Articolo 8

I/Le congressisti/e che si iscrivono a parlare sulla relazione hanno la parola nell'ordine di iscrizione.

Coloro che chiedono di parlare per mozione d'ordine hanno immediato diritto di parola, alla fine dell'intervento del/della congressista che sta parlando, **sempre che il loro intervento riguardi norme regolamentari o procedurali.**

Ogni congressista non può prendere la parola che una sola volta sulla stessa relazione, emendamento o mozione. Sulle pregiudiziali e sulle mozioni d'ordine hanno diritto di parola un/una congressista che parla a favore e uno/una che parla contro.

Articolo 9

La durata dell'intervento del congressista non può superare i 10 (dieci) minuti. Gli interventi possono anche essere consegnati in forma scritta alla Presidenza.

L'assemblea congressuale, anche nel corso dei lavori, può modificare a maggioranza semplice tale durata.

Gli interventi per la presentazione di mozioni d'ordine non possono superare i 5 (cinque) minuti.

Gli interventi sulle mozioni d'ordine, limitati ad un congressista che parla a favore e ad uno che parla contro, non possono superare i 3 (tre) minuti.

In caso di proposta di chiusura delle iscrizioni a parlare, viene data la parola, per un tempo massimo di 3 (tre) minuti, ad un congressista che parla a favore e ad uno che parla contro.

Esame e approvazione delle proposte di modifica dello Statuto CISL Funzione Pubblica

Articolo 10

Gli interventi dei/delle congressisti/e sulle singole proposte di modifica statutaria non possono superare la durata di 5 (cinque) minuti.

Esame e approvazione delle proposte di mozioni e di ordini del giorno

Articolo 11

Sulle proposte di mozioni presentate al Congresso dall'apposita Commissione, possono essere presentati emendamenti o prospettate mozioni alternative; possono, altresì, essere presentati ordini del giorno.

Per la discussione e l'approvazione di emendamenti, di mozioni o di ordini del giorno, la procedura da osservare è quella di cui ai successivi articoli.

Articolo 12

Gli emendamenti alle mozioni presentate all'apposita Commissione, le mozioni alternative e gli emendamenti a queste ultime, nonché gli ordini del giorno e gli emendamenti a questi ultimi possono essere presentati solo in forma scritta.

Articolo 13

La presentazione di emendamenti alle proposte di mozioni presentate dall'apposita Commissione, di mozioni alternative o di ordini del giorno deve avvenire entro e non oltre il termine deliberato dal Congresso FP in apertura dei lavori congressuali e, comunque, non oltre le ore del secondo giorno dei lavori congressuali nelle mani della/del Presidente della Commissione Mozioni, o di un/una suo/a incaricato/a, che ne darà attestazione scritta al presentatore.

Gli emendamenti possono essere sottoscritti anche da un/a solo/a delegato/a, le mozioni alternative e gli ordini del giorno devono essere sottoscritti da almeno 25 congressisti/e.

La Commissione Mozioni può unificare in un unico testo gli emendamenti che presentano analogia di contenuti.

Sugli emendamenti non accolti la Commissione Mozioni riferirà al Congresso le relative motivazioni.

Articolo 14

Sugli emendamenti che non sono stati accolti dalla Commissione per le Mozioni e che vengono riconfermati dai proponenti, viene adottata la seguente procedura:

- a) viene data la parola al/alla delegato/a o ad uno/a dei/delle delegati/e, nel caso di sottoscrizioni plurime, per l'illustrazione dell'emendamento. La durata dell'intervento non può superare il tempo massimo di 5 (cinque) minuti;
- b) possono intervenire un/una delegato/a che parla a favore ed un/una delegato/a che parla contro per un tempo non superiore a 3 (tre) minuti ciascuno.

Sugli emendamenti unificati in un unico testo i/le delegati/e proponenti hanno la facoltà di dissociarsi dalla proposta formulata dalla Commissione Mozioni e di riconfermare gli emendamenti originari. In tal caso viene applicata la medesima procedura prevista per gli emendamenti non accolti di cui al primo paragrafo del presente articolo.

Articolo 15

Al termine dell'esame degli emendamenti alle singole mozioni, il Congresso procede alla votazione di ciascuna di esse nel loro complesso.

Articolo 16

La Commissione Mozioni dà conto al Congresso degli ordini del giorno e delle proposte di mozioni alternative che le sono pervenute.

Gli ordini del giorno e le mozioni alternative possono essere illustrati da uno dei presentatori, che prende la parola per un tempo massimo di 10 (dieci) minuti.

Articolo 17

La procedura stabilita per l'esame degli emendamenti di cui agli articoli precedenti viene adottata anche in caso di presentazione di emendamenti alle mozioni alternative.

Articolo 18

Sugli ordini del giorno la Commissione Mozioni può proporre al Congresso propri emendamenti. La procedura di cui agli art. 13 e 14 del presente Regolamento viene adottata anche per l'approvazione degli ordini del giorno.

Sistemi di votazione - Dichiarazione di voto

Articolo 19

Le votazioni avvengono:

- a) per alzata di mano;
- b) per appello nominale (su richiesta di almeno 10% delegate/i);
- c) a scrutinio segreto per l'elezione dei Componenti del Consiglio Generale Territoriale CISL Funzione Pubblica, del collegio dei Sindaci, ~~del Collegio dei Provirati~~ e dei/delle delegati/e al Congresso Confederale UST, e Congresso Regionale CISL Funzione Pubblica Toscana.

Articolo 20

Le dichiarazioni di voto non possono superare il tempo massimo di 3 (tre) minuti.

Articolo 21

Nelle votazioni per alzata di mano o per appello nominale, i/le delegati/e votano "pro-capite" e non secondo i voti congressuali rappresentati. Nelle votazioni a scrutinio segreto ogni delegato partecipa alla votazione in base al numero degli/delle iscritti/e che rappresenta al Congresso.

Articolo 22

L'attribuzione dei voti ai/alle delegati/e si effettua sulla base di quanto stabilito dall'apposito

Regolamento per l'elezione dei/delle delegati/e al Congresso Nazionale CISL Funzione Pubblica.

Presentazione delle/a liste/a ed elezione del Consiglio Generale Territoriale CISL Funzione Pubblica SIENA-GROSSETO e dei Delegati al Congresso Confederale

Articolo 23

L'elezione delle/i componenti elettive/i del **Consiglio Generale Territoriale CISL Funzione Pubblica SIENA-GROSSETO e dei delegate/i al Congresso Confederale** si svolge su una o più liste e con diritto di scelta fra i candidate/i delle varie liste.

Nel caso di presentazione di più liste, il Congresso, con deliberazione presa a maggioranza dei 2/3 dei delegate/i, potrà adottare il sistema della lista unica. In tal caso i candidate/i devono essere elencati in ordine alfabetico, salvo diversa deliberazione dell'assemblea congressuale.

Nel caso di lista unica il numero delle/dei candidate/i dovrà essere pari o superiore al 20% delle/degli eleggibili.

Nel caso di presentazione di più liste, ciascuna delle quali deve prevedere una maggiorazione pari o superiore al 20% delle/degli eleggibili della singola lista, il Congresso, con deliberazione presa a maggioranza dei 2/3 delle/dei delegate/i, può adottare il sistema della lista unica. In tal caso le/i candidate/i devono essere elencate/i in ordine alfabetico, salvo diversa deliberazione della assemblea congressuale.

Le liste che non rispettano le obbligazioni indicate sono nulle.

La candidatura deve essere accettata per iscritto dall'interessato. L'accettazione deve essere espressa con la firma posta accanto al nominativo di ciascuna lista.

Ogni candidata/o potrà far parte di una sola lista.

I candidati non possono sottoscrivere la presentazione di alcuna lista.

Le liste sono valide se presentate da almeno il 10% dei delegate/i aventi diritto al voto.

Ogni lista non può contenere un numero di candidate/i inferiore ad 1/3 degli eleggibili.

Ogni lista dovrà garantire quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del regolamento di attuazione dello Statuto CISL FP e con riferimento al Regolamento per l'elezione dei delegati al V Congresso CISL FP (articolo 16).

Ogni presentatore non potrà firmare più di una lista.

Ogni elettrici/elettore potrà votare non più dei 2/3 degli eleggibili e non meno di 1/3, pena la nullità della scheda. Risultano elette/i i candidate/i che hanno riportato il maggior numero di voti **salvo quanto previsto dalle norme di garanzia di cui agli articoli. 37 e 38 del Regolamento di attuazione dello Statuto CISL FP e con riferimento all'art. 16 del Regolamento per l'elezione dei delegati al V Congresso CISL FP.**

Articolo 24

La presentazione delle/a liste/a verrà deliberata dal Congresso della CISL FP in apertura dei lavori congressuali e, comunque dovrà avvenire entro le ore 10 del 24 febbraio 2017